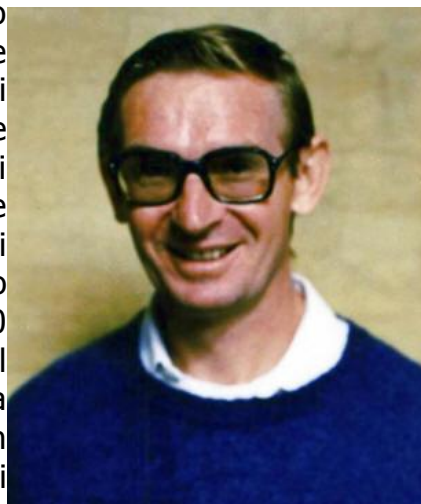


Fra Mariano M. Martinello (1944-2003)

Acta Ordinis 2003

Fra Mariano, nato il 23 luglio 1944 a Villalta di Gazzo (Padova), diocesi di Vicenza, figlio di Riccardo e Alice Boschiero, entrò nel seminario minore di S. Giuseppe di Follina nel 1955. Iniziò l'anno di noviziato il 28 settembre 1961 nella Comunità di Isola Vicentina ed emise i voti semplici il 29 settembre 1962 nelle mani del Priore generale fra Alfonso M. Montà. Frequentò gli studi filosofici nel professorato di Firenze e gli studi di teologia al Collegio Internazionale S. Alessio Falconieri di Roma dove, il 30 marzo 1970, emise la Professione Solenne nelle mani del Priore e maestro fra Clemente M. Nadalet. Sempre a Roma fu ordinato sacerdote il 12 aprile 1971. Ritornato in Provincia, fu assegnato nelle Comunità dell'Istituto Missioni di Vicenza, prima, e di Isola Vicentina poi.



Nel 1974 maturò la decisione di accompagnare il frate indiano Stany M. Santhu nell'apertura della fondazione indiana nello stato del Tamil. La disponibilità alla "missione" in India, colloca fra Mariano M. nel novero dei missionari fondatori della presenza dell'Ordine in tante parti del mondo. Egli fu soprattutto missionario e, dall'apertura della fondazione indiana nella prima Comunità di Mamallapuram, vicino a Madras, lavorò entusiasticamente nell'animazione vocazionale e nella formazione dei primi giovani indiani che chiedevano di sperimentare la vita dei Servi. Questo servizio impegnò lungamente fra Mariano M. nelle diverse comunità indiane che, via via venivano aperte, da Trichy a Okkiampet. Egli svolse il servizio di formatore in tutte le fasi della formazione iniziale dei giovani frati indiani.

Fra Lourdusamy M. Anthonysamy, Consigliere generale, ricordandolo come formatore, dopo la sua morte ha scritto: *"Per noi indiani, p. Mariano non è stato solo un maestro, ma è stato padre, madre, fratello e amico. Egli ci ha formati non tanto con l'insegnamento ma con l'esempio, non tanto con le lezioni ma con la sua presenza. Ricordiamo i valori che ha impiantato nella nostra vita: la preghiera, la meditazione, la fraternità, il servizio, l'amore all'Ordine, il lavoro manuale..."*. Infatti fra Mariano M. era assiduo e tenace nello sforzo di trasmettere i valori fondamentali nei quali credeva e intendeva vivere, come sono la spiritualità evangelica che egli era riuscito ad inculturare, cioè ad esprimere in forme tipiche dello stile indiano, la devozione mariana manifestata con le caratteristiche dei Servi di Maria, la disponibilità al servizio verso ogni persona, la fedeltà alla parola data e agli impegni assunti.

Nel 1996 fece ritorno in Italia per conseguire il dottorato in Mariologia prevedendo di inserirsi nel progettato Centro mariano dell'India. Chiamato dall'obbedienza ad assumere l'incarico di maestro dei prenovizi in Italia, per gli anni 1998-2000, e successivamente dei novizi, fra Mariano M., anche se con sofferenza, seppe anteporre ai

propri progetti quella che riteneva la "volontà di Dio" e, ancora una volta, diede tutto se stesso nel campo della formazione.

Trascorsa la solennità del Natale nella sua Comunità di Isola Vicentina, senza che niente lasciasse trasparire il peggio, fu assalito da emicranie sempre più forti. Ricoverato dai fratelli nell'ospedale di Vicenza, due giorni dopo, a causa di un devastante ictus cerebrale, fra Mariano M. consegnava la sua vita nelle mani del Padre, all'età di 58 anni. Era il 29 dicembre 2003.

Il generale cordoglio per la scomparsa di fra Mariano M. è stato così espresso del Priore provinciale fra Ferdinando M. Perri, nell'omelia tenuta durante il funerale: "Di fronte alla morte di p. Mariano M. la mia reazione, e così quella di tanti frati, parenti ed amici, si è espressa con un grido: *"Perché, Signore, perché hai permesso tutto questo? Siamo poveri e deboli e ancora ci provi così duramente? La risposta a questo interrogativo l'ho ricevuta dalla testimonianza di fede e di speranza che fra Mariano M. ha espresso durante tutto il corso della sua vita: egli è stato un uomo di fede che si è sempre fidato di Dio soprattutto nei momenti più difficili"*.

I funerali di fra Mariano M., svoltisi nella chiesa parrocchiale di Isola Vicentina, oltre alla presenza di una sessantina di sacerdoti concelebrenti, di numerosi professori del Collegio S. Alessio Falconieri di Roma, di molti fratelli e sorelle dell'Ordine Secolare, di suore Serve di Maria e, segnatamente della Congregazione indiana, ha visto la presenza di centinaia di persone. Al rito di commiato, nella Basilica di Monte Berico a Vicenza, era presente anche la mamma Alice, fedele e coraggiosa compagna di tante iniziative missionarie del figlio in Italia e in India. La salma di fra Mariano M. riposa ora nel cimitero del Convento di Monte Berico.